

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN Chirurgia Generale

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in **Chirurgia Generale**
Prof. Andrea Renda

Il Direttore della *I Chirurgia Generale* – A.O.R.N. "A. Cardarelli" di Napoli
Prof. Guido De Sena

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulano il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di

elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattica-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. Andrea Renda

Il Dirigente della Struttura Complessa

Prof. Guido De Sena

Visto ed approvato

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

TABULATO A
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
CHIRURGIA GENERALE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
PERCORSO FORMATIVO PRESSO
A.O.R.N. "A. CARDARELLI" - NAPOLI

Anno accademico 2011-2012

Area didattica: Chirurgia Generale

Insegnamento: Neoplasie del Fegato e delle Vie Biliari - V anno – Prof. Guido De Sena

Specializzandi	Periodo	S.S.N.
N. 2 specializzandi a turnazione a partire dal 3° anno di corso	I quadrimestre	<i>I Chirurgia Generale</i>
N. 2 specializzandi a turnazione a partire dal 3° anno di corso	II quadrimestre	<i>I Chirurgia Generale</i>
N. 2 specializzandi a turnazione a partire dal 3° anno di corso	III quadrimestre	<i>I Chirurgia Generale</i>

TABULATO B
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
CHIRURGIA GENERALE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
PERCORSO FORMATIVO PRESSO
A.O.R.N. "A. CARDARELLI" - NAPOLI

Anno accademico 2011-2012

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture della A.O.R.N. "A. Cardarelli" - NAPOLI, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: Chirurgia Generale

Insegnamento: Neoplasie del Fegato e delle Vie Biliari - V anno – Prof. Guido De Sena

Tipologia Prestazioni	N.	S.S.N.
Assistenza a pazienti in elezione	13	I Chirurgia Generale
Assistenza a pazienti critici	2	I Chirurgia Generale

Tipologia Interventi Chirurgici	Partecipazione (II operatore) N.						Resp. Diretta (I operatore) N.						S.S.N.
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
PICCOLA CHIRURGIA	12	12	10	6	5	5	3	5	6	6			I Chirurgia Generale
MEDIA CHIRURGIA	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I Chirurgia Generale
			4	4	6	6				1	1	3	
ALTA CHIRURGIA	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I Chirurgia Generale
				2	3	5					1	1	

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
CHIRURGIA GENERALE**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
PERCORSO FORMATIVO PRESSO
A.O.R.N. "A. CARDARELLI" - NAPOLI**

Anno accademico 2011-2012

**DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE
DELLA RETE FORMATIVA**

Il sottoscritto **Prof. Guido De Sena**, Direttore della *I Chirurgia Generale*

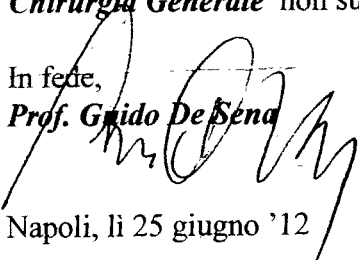
DICHIARA

che la struttura, diretta dal **Prof. Guido De Sena** è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in *Chirurgia Generale*.

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in *Chirurgia Generale* non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Prof. Guido De Sena



Napoli, li 25 giugno '12

TERAPIA POSTOPERATORIA

Comprare Rinowasch e praticare per 14 giorni mattina e sera aerosolterapia con:

Clenil A fl 1 fl la mattina e d 1 fl la sera, /

Otrivin gocce 10 ggt la mattina e 10 ggt la sera, /

Fluibron gocce 6 ggt la mattina e 6 ggt la sera, ~

In 100 cc di sol fisiologica 2 fl di Nebicina 100 e 2 fl di Lincocin 600 prelevarne 5 ml la mattina e 5 ml la sera ed unirla agli altri farmaci per aerosol (conservare la soluzione in frigorifero)